

Da "info@pec.conorziovalledeltevere.it" <info@pec.conorziovalledeltevere.it>

A "COMUNE DI SACROFANO - UFF. SERVIZI SOCIALI" <scuola@comunedisacrofano.it>

Data giovedì 3 febbraio 2022 - 14:45

**CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE - MSG POSTA NR.[4082] - PROTOCOLLO
PARTENZA NUMERO 215 DEL 03.02.2022**

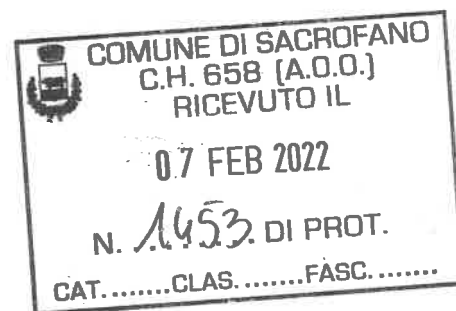
AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA. -

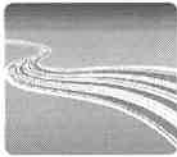
Allegato(i)

AVVISO PUBBLICO TIS 2022-PUBBLICAZIONE.pdf (339 KB)

MODULO DOMANDA TIS 2022-1.docx (473 KB)

Segnatura.xml (2 KB)

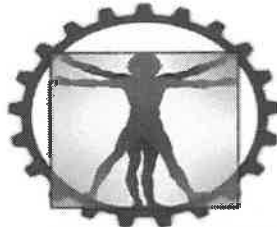




CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	



**INCLUDERE È
UN'IMPRESA**

Avviso Pubblico per l'attivazione di Tirocini di Inclusione sociale e lavorativa

Art. 1. Premessa

I Comuni di Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina costituiscono il Distretto sociosanitario denominato RM 4.4.

Tra le forme associative previste dalle vigenti normative, i Comuni del Distretto RM 4.4 hanno identificato nel Consorzio intercomunale la forma giuridica più efficace per il perseguimento degli obiettivi di tutela della comunità sociale fragile.

Il Consorzio assolve in modo associato le competenze comunali previste dalla Legge Regionale 11/2016. In particolare, governa il sistema locale degli interventi sociali, curandone la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Il Consorzio è beneficiario della Quota Servizi Fondo Povertà, per l'attivazione di progetti di inclusione attiva in favore dei nuclei familiari beneficiari di Reddito di cittadinanza.

In particolare, il Fondo prevede somme per l'attivazione di almeno 45 Tirocini di inclusione sociale e lavorativa da svolgersi presso Enti ospitanti, in particolare presso i Comuni del Distretto e le aziende private del territorio.

Con il presente Avviso, il Consorzio intende selezionare, tra i beneficiari del Reddito di cittadinanza, le persone con le quali, nelle fasi di presa in carico da parte del Servizio Sociale, sia stata rilevata e condivisa l'opportunità di partecipazione ai suddetti Tirocini di inclusione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 2. I Soggetti Beneficiari del Tirocinio di Inclusione sociale e lavorativa

Possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti, residenti in uno dei Comuni del Consorzio, che siano beneficiari del Reddito di cittadinanza (anche nel caso in cui alla data della domanda il beneficio sia scaduto a seguito dei 18 mesi di prima fruizione complessiva e nel caso sia stata ripresentata istanza RDC), in condizione di disoccupazione alla data di attivazione del Tirocinio di inclusione e in carico al Servizio Sociale Professionale per l'attivazione di un Patto di inclusione sociale.

Nel caso di domande da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare, sarà ammesso al beneficio il soggetto ritenuto più idoneo dal servizio competente distrettuale per l'attivazione dei tirocini, in collaborazione con il servizio sociale e professionale.

La partecipazione ai Tirocini "sospende" l'attività svolta all'interno dei Progetti utili alla collettività comunali.

Art. 3. Tempi e Domanda di partecipazione

Il presente Avviso non prevede termini di scadenza.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, utilizzando esclusivamente il Modello Allegato al presente Avviso, presso il Segretariato Sociale del Comune di residenza, secondo gli orari di apertura al pubblico dello stesso. La procedura di avvenuta presentazione della domanda, da dove si evincerà giorno e orario di consegna, avverrà attraverso il rilascio di ricevuta. Si tratta di una procedura a sportello, pertanto l'ordine della presentazione della domanda ne determinerà la priorità di ammissione al beneficio, previo superamento del colloquio motivazionale.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente o da un genitore nel caso di candidato di minore età. In caso di richiedenti di minore età, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni ed aver assolto l'obbligo scolastico.

Art. 4. Ammissione al beneficio

Saranno ammessi al beneficio 45 soggetti, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, che in ordine di presentazione della Domanda, e previo superamento del colloquio motivazionale, accetteranno e sottoscriveranno il Progetto Formativo personalizzato.

L'ordine di ammissione è previsto per "contingenti" comunali sulla base del numero di nuclei beneficiari RDC assegnati al Servizio sociale, come da seguente prospetto:

Comuni	Nuclei RdC	Posti TIS
CAMPAGNANO DI ROMA	151	4
CAPENA	158	4
CASTELNUOVO DI PORTO	160	4
CIVITELLA SAN PAOLO	31	1
FIANO ROMANO	181	5
FILACCIANO	9	1
FORMELLO	149	4
MAGLIANO ROMANO	22	1



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

MAZZANO ROMANO	57	2
MORLUPO	124	4
NAZZANO	38	1
PONZANO ROMANO	18	1
RIANO	93	3
RIGNANO FLAMINIO	182	5
SACROFANO	111	3
SANT'ORESTE	46	1
TORRITA TIBERINA	14	1
Distretto	1544	45

In caso di successive rinunce, si procederà con lo scorrimento dell'elenco dei richiedenti, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda e nel limite del contingente assegnato a ciascun Comune e fatto salvo il superamento del colloquio motivazionale.

In caso di ulteriori posti disponibili saranno ammessi al beneficio anche altri componenti del nucleo familiare richiedente.

In caso di chiusura dell'Avviso qualora non vi siano richieste da parte di candidati afferenti a uno o più Comuni, verranno ammessi al beneficio i richiedenti di altri comuni in ordine cronologico generale di presentazione della domanda.

Art. 5. Il beneficio. Il Tirocinio di Inclusione Sociale e lavorativa

In favore dei Beneficiari dell'intervento, come sopra individuati, verrà attivato un Tirocinio di inclusione sociale e lavorativa così come disciplinato dalle Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, come definite dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015, e in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR Regione Lazio 511/2013, nel quale verranno pianificate le attività specifiche rivolte a ciascun destinatario con specifiche linee programmatiche riferite al miglioramento della condizione sociale dello stesso.

L'abbinamento tra Tirocinante e l'Ente Ospitante sarà definito a seguito di colloquio motivazionale finalizzato alla verifica dell'idoneità all'attivazione del progetto, dal servizio competente distrettuale per l'attivazione dei tirocini, in collaborazione con il servizio sociale e professionale.

Ciascun tirocinio prevede una frequenza settimanale pari a 25 ore e la corresponsione di un'indennità di partecipazione pari a 300 euro mensili.

Il Tirocinio avrà durata pari a 6 mesi.

Nello specifico, ciascun progetto personalizzato prevede:

- l'**abbinamento con l'Ente ospitante** ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità;
- la **garanzia dell'osservanza degli obblighi assicurativi** per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- ☐ il rispetto delle previsioni normative in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ☐ attività di **accompagnamento, supporto e tutoraggio** presso l'Ente e nel contesto socio-familiare.

Art. 6. Indennità di frequenza

Ciascun tirocinio prevede la corresponsione di un'indennità di frequenza pari a € 300,00 mensili, in caso di frequenza di almeno il 70 % delle ore previste su base mensile.

L'indennità verrà erogata su c.c. bancario o postale o su carta ricaricabile e per questo sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato necessariamente l'IBAN.

L'indennità di frequenza è compatibile con la fruizione del Reddito di cittadinanza.

Il Consorzio procederà con l'inserimento del beneficio sul casellario dell'Assistenza/SIUSS, su piattaforma INPS, utilizzando la codifica A1.18 "Contributi economici per l'inserimento lavorativo".

Art. 7. Informazioni

Per ogni ulteriore informazione è disponibile la casella tirocini@consorziovalledeltevere.it

Art. 8. Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per **finalità istituzionali** connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Il titolare dei dati personali è il Consorzio.

Per **trattamento dei dati personali** si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il **conferimento dei dati è obbligatorio**; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'**esclusione dalla stessa**. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari **potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati** quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Art. 9 Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore.

Art. 10 Pubblicazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito del Consorzio www.consorziovalledeltevere.it
e sui siti dei comuni afferenti al Consorzio.**

Approvato con determinazione n. 30 del 02.02.2022
Prot. n. 211 del 03.02.2022

Il Direttore
Dott. Federico Conte

Federico Conte



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI